

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 578 /F7

Roma, 4 aprile 2014

OGGETTO: Convocazione Gruppo misto Stato-Regioni, Conferenza Stato-Regioni, via Stamperia, 1 Aprile 2014, Roma. Intesa sullo schema D.P.C.M. “prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico”.

All’Assessore Dott.ssa Lucia Borsellino
Assessorato Regionale della Salute

Alla Dott.ssa Ornella Infantellina
Segreteria Tecnica
Assessore della Salute

Al Dott. Salvatore Sammartano
Dirigente Generale
Dipartimento per le Attività sanitarie

Al Dott. Sergio Buffa
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Area Interdipartimentale 4
Assessorato della Salute

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero della Salute, del MEF, della Conferenza Stato-Regioni, tecnici dell’ AIFA e delle Regioni: Toscana, Lazio, Piemonte, Veneto, Lombardia, Basilicata. **Per la Sicilia, il Dipartimento Affari Extraregionali : Patrizia Orso.**

Oggetto dell’ incontro: intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sulle prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico ai sensi dell’art. 13, comma 2 del decreto - legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dell’art. 13, comma 2 quater del decreto -legge 21 giugno 2013, n. 69.

Ha coordinato l’incontro la dott.ssa Catini, responsabile del servizio III “Sanità e politiche sociali” della Conferenza Stato-Regioni.

La dott.ssa Garassini, Direttore dell'Ufficio I della Direzione Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, ha illustrato i contenuti fondamentali del testo in esame, finalizzati, come previsto dal d.l. 179/12, a regolare i rapporti economici tra Regioni e Aziende Sanitarie dal momento dell'entrata in vigore della ricerca elettronica, in campo sanitario, che sta via via modificando ed integrando tutti i sistemi informativi dell' S.S.N. Il provvedimento in esame dovrebbe dare un'accelerazione al passaggio alla dematerializzazione della ricetta medica che al momento presenta velocità ed esiti diversi nelle varie Regioni italiane regolando anche, per i cittadini non residenti, i meccanismi di rimborso delle ricette elettroniche: attualmente infatti, la compensazione avviene sulla base del prezzo al pubblico, al netto dello sconto di legge e dell'eventuale ticket , che non rientra nei calcoli di rimborso e resta nella contabilità dell'amministrazione della Regione dove è stata spedita la ricetta.

Il dott. Maritati, in rappresentanza della Commissione Salute coordinata dalla Regione Veneto, ha rilevato che, mentre per quanto riguarda un analogo provvedimento e cioè il fascicolo sanitario elettronico, era stata seguita la prevista procedura di confronto con le Regioni per arrivare a un testo condiviso, sul testo oggi in esame il Ministero ha rappresentato l'urgenza di procedere, predisponendo direttamente lo schema di cui trattasi senza un preventivo esame tecnico da parte delle Regioni; le Regioni, pertanto, intendono operare con le stesse modalità adottate per il citato decreto, avendo cioè la possibilità di effettuare sul testo un preventivo esame istruttorio. Le criticità che sono infatti emerse (di cui all'allegato documento), evidenziano un diverso accesso alle cure da parte dei cittadini su tutto il territorio nazionale, si chiede pertanto una modifica dell'intero testo orientandolo maggiormente ad un accordo regionale.

Alla luce di quanto sopra, il Ministero della Salute d'accordo con il Ministero dell'Economia, ha chiesto di ricevere al più presto le modifiche che le Regioni intendono apportare al testo riservandosi di esprimere le proprie controdeduzioni e licenziare al più presto il provvedimento mandandolo direttamente in Conferenza Stato-Regioni per il previsto parere.

Il Referente
F.to Patrizia Orso

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo

